



REGIONE PIEMONTE – A.S.L VCO
Sede legale : Via Mazzini,117 28887 OMEGNA – VB)
SERVIZIO VETERINARIO Via IV Novembre 294
Tel. 0323/868060 Fax 0323/868052

SPORTELLI ANIMALI DA COMPAGNIA
Attività effettuate e programma operativo 2012

La Regione Piemonte, con determina 787 del 24.11.2008 e successivamente con DD 997 del 23.12.2008 ha sponsorizzato il finanziamento **dello sportello per gli animali da compagnia**. Lo sportello funge da **osservatorio** dei fenomeni di interesse del settore con particolare riferimento alle tematiche sotto elencate:

1. anagrafe canina, informazione della popolazione, possibilità di accesso ai dati in ARVET da parte degli Enti e di Soggetti autorizzati
2. controllo del randagismo, promozione di iniziative di affidamento dei cani randagi catturati in collaborazione con le Associazioni
3. registro delle aggressioni e morsicature di cani
4. censimento delle colonie feline, promozione di iniziative di controllo in collaborazione coi Comuni
5. censimento delle colonie di colombi e interventi di prevenzione e controllo
6. scambi internazionali degli animali da affezione, informazioni agli utenti
7. segnalazione di malattie trasmissibili e zoonosi (malattie trasmissibili all'uomo), ed altri fattori di rischio legati alla presenza di animali nel territorio
8. informazione sulle norme relative agli animali da compagnia e alle attività correlate: allevamento, vendita, addestramento, toelettatura, ecc. di animali da compagnia (compresi gli esotici)
9. Promozione di iniziative di informazione , educazione sanitaria e promozione della salute in collaborazione con gli Enti del territorio, i distretti scolastici, Associazioni ed altri soggetti interessati, relativamente alle problematiche connesse al corretto rapporto uomo animale.
10. situazioni che configurano negligenze, abusi e maltrattamento di animali

MODALITA' ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

Indirizzo di posta elettronica: **animaliaffezione@aslvco.it**

Lo sportello telefonico è attivo dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalla ore 14.00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì presso le sedi del Servizio Veterinario dell'ASL14 VCO di

Omegna, via IV Novembre 294 tel. 0323/868060 - fax 0323/868058 orario di apertura al pubblico dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alla 15.00

Verbania viale S. Anna 83 tel. 0323/541419 - fax 0323/557347 orario di apertura al pubblico dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alla 15.00

Domodossola Regione Nosere tel. 0324/491618 - fax 0324/491619 orario di apertura al pubblico dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alla 15.00

Responsabili dello sportello e coordinatori sono il referente delle politiche della salute: dr G.Cassina , e il referente del benessere degli animali da compagnia: dr.essa A. Monguzzi

Personale amministrativo

- Fornisce informazioni routinarie e gestisce l'operatività amministrativa relativamente alla registrazione anagrafica dei cani e la loro identificazione tramite microchip, alla registrazione e al rilascio del passaporto per cani , gatti e furetti condotti all'estero.
- Collabora con il personale di altre A.S.L. o altri Enti nell'espletamento delle attività relative all'anagrafe canina.
- Riceve segnalazioni e richieste di intervento per problematiche legate agli animali d'affezione e le trasmette al Veterinario Responsabile di zona.
- Fornisce indicazioni sulle possibilità e modalità di accesso ai servizi forniti dallo "sportello".
- Gestisce un archivio centralizzato specifico dell'attività svolta dallo "Sportello".

Personale tecnico della prevenzione

- Collabora con il personale amministrativo nello svolgimento delle funzioni amministrative relative agli animali d'affezione.
- Provvede alla diffusione e aggiornamento delle informazioni del Personale delle varie Sedi sulle attività dello "Sportello animali d'affezione".
- Esegue interventi di vigilanza e sopralluoghi autonomamente o congiuntamente con altre figure professionali dell 'A.S.L. o di altre Istituzioni.
- Fornisce indicazioni specifiche sulle attività dello "Sportello animali d'affezione".

Personale veterinario (area A e C)

- Fornisce indicazioni specifiche e specialistiche sulle attività svolte dallo "Sportello".
- Riceve le richieste dal pubblico.
- Effettua sopralluoghi anche con il supporto di altro personale A.S.L. o di altre Istituzioni.
- Verifica periodicamente lo svolgimento delle attività dello "Sportello".

La relazione di attività è pubblicata sul sito web aziendale ed è stata trasmessa in Regione. Nel corso del 2011 è stata migliorata la comunicazione sia interna (INTRANET) sia esterna, pubblicando sul sito internet aziendale tutta la modulistica di interesse dell'utenza relativa alle problematiche dello sportello. (p.e moduli di registrazione, cessione, introduzione, morte, smarrimento, ecc. dei cani)

ATTIVITA' EFFETTUATE NEL 2011

Tutti i dati sono stati desunti dall'applicativo regionale ARVET

1. **Anagrafe canina Regionale**. E' stato predisposto e inviato a tutti i colleghi veterinari di area A, e ai tecnici della prevenzione il **programma di vigilanza 2011** per la prevenzione del randagismo canino che prevedeva un numero minimo di sedute di applicazione di microchip nei comuni del territorio, oltre alle sedi distrettuali e a Cannobio, dove l'ambulatorio è aperto 1 volta alla settimana. Complessivamente sono state realizzate 220 sedute di identificazione (escluse quelle nei canili di prima accoglienza). **Da maggio**

inoltre è operativa la nuova sede ambulatoriale presso il distretto di via Nosere a Domodossola.

In anagrafe sono registrati 18047 di cui 17630 cani identificati con microchip e 814 con tatuaggio (totale dei cani identificati dal 2005): nel corso dell'anno sono stati 1731 i cani identificati e registrati (compresi 602 identificati da colleghi da 24 LP operanti in 18 ambulatori) di cui 121 identificati in canile sanitario. I cuccioli identificati sono 1093. I veterinari pubblici impegnati nella attività sono stati 13. Oltre ai controlli sui cani vaganti catturati e sui cani morsi da tori, i veterinari hanno effettuato 60 controlli per verificare la corretta identificazione e registrazione degli animali, ai sensi della LR 18/2004

2. **Controllo delle movimentazioni.** Complessivamente sono stati rilasciati **275 passaporti individuali per l'espatrio** di cani (o gatti) come previsto dalle norme comunitarie. Inoltre è stata controllata la importazione di 15 partite di cani e gatti per complessivamente 35 animali

3. **Cani morsi.** E' attivo presso la sede centrale il registro delle morsicature. E' stato distribuito a tutto il personale il nuovo protocollo unificato e la relativa modulistica da utilizzare per il controllo dei cani morsi, predisposto dalla Regione.

Complessivamente sono stati registrati in ARVET 132 morsicature.. I controlli su cani morsi sono stati 109- Ogni evento è stato registrato nell'applicativo regionale.

4. **Sanzioni.** E' stato aggiornato il **modello precompilato per le sanzioni** relative all'anagrafe canina e alle problematiche annesse. Le sanzioni sono conservate presso l'Archivio centralizzato del NIV. Complessivamente sono state effettuate **22 sanzioni**, principalmente dovuta alla omessa registrazione e identificazione.. Altre sanzioni sono state effettuate dalla PM , dal CFS e da altri organi di vigilanza.

5. **Esercizi di vendita e o detenzione di animali da compagnia.** DGR 35-5274 del 12.2.2007 Recepimento DCPM 28.2.2003. Accordo tra Ministero della Sanità, le Regioni e le Province autonome, in materia di benessere degli animali da compagnia e pet therapy. Tutti i negozi di animali, le sale di toelettatura, i centri di addestramento presenti sul territorio dell'ASL sono sottoposti a vigilanza in collaborazione con l'area C.

Complessivamente sono 19 gli esercizi controllati: 3 toelettature, 6 negozi di animali, 8 negozi con toelettature, 2 centri di addestramento.Tutte le qualifiche sanitarie sono state acquisite. Nel corso del 2011 sono stati effettuati 7 sopralluoghi.

6. **Allevamenti di cani.** Sono stati controllati gli allevamenti di cani presenti. Oggetto dei sopralluoghi sono stati la verifica del rispetto dei requisiti strutturali gestionali previsti dalla LR 34/ e s.m; la verifica della corretta identificazione dei cani e del rispetto delle norme relative al benessere animale.

Riepilogo attività veterinaria

Sedute applicazione chip	220
Cani identificati SPV	1129

Cani identificati LP	602
Passaporti rilasciati	275
Controllo Morsicature	132
Controlli LR18/04 e s.m.	60
Sanzioni LR18/04 e s.m.	21
Controlli cani catturati	109
Allevamenti di cani	10
Negozi/toeletture	19
Controlli negozi/esercizi	7

7. Canili sanitari e di prima accoglienza.

Tutti i canili sono stati sottoposti a vigilanza periodica. Complessivamente il numero di cani presenti è in costante diminuzione (187 alla fine del 2011)

Secondo i dati trasmessi dai canili nel corso dell'anno sono transitati complessivamente 349 cani di cui 212 identificati e 137 senza identificazione. Le movimentazioni in entrata, registrate in ARVET nel 2011, sono complessivamente 289 acquisizioni, 248 cani catturati (di cui 125 identificati e 123 no, successivamente microchippati in canile dal personale del SPV). Le movimentazioni in uscita registrate in ARVET sarebbero complessivamente 154 cani dati in affidamento a nuovo proprietario, 118 restituzioni ai proprietari, 34 trasferimento a canile rifugio. I cani soppressi in canile per gravi motivi sono stati 12, mentre 9 sono deceduti per cause naturali. C'è una discrepanza dei dati registrati nell'applicativo e quelli forniti dai canili di Verbania e Domodossola per cui eventuali errori di registrazione andranno corretti in futuro. I dati riportati dai canili sono indicati tra parentesi nella tabella.

La comparsa della rabbia in Italia nel 2009 ha portato la RP ad emanare il DPGR 41/2010, che prevedeva la vaccinazione antirabida e misure di controllo più restrittive. Tutti i direttori dei canili sono stati informati del pre- allerta rabbia, con disposizioni scritte, inoltre gli stessi hanno sottoscritto il protocollo di comportamento per la gestione dei cani in ingresso, che li impegna e responsabilizza ad adottare corretti comportamenti. Inoltre, i vet LP responsabili sanitari dei tre canili hanno elaborato il protocollo sanitario per i cani in ingresso e in uscita dal canile, tenendo conto delle disposizioni del DPGR 41/2010 e delle altre norme vigenti. **Le vaccinazioni anti rabbia effettuate e registrate in ARVET (tutte da LP) sono state 1082 (e 169 quelle contro la leptospirosi) nel corso dell'anno. I cani catturati sono stati oggetto di osservazione sanitaria da parte del servizio veterinario: 109 controlli registrati.**

Tabella riepilogativa attività dei 3 canili nel 2011 secondo le registrazioni ARVET

Canili sanitari/rifugio	Omegna	Domodossola	Verbania	totale
Canili presenti 31.12.2011	60	80	47	187
Canili acquisiti	174	35	80	289
Canili catturati	167	29 (38 dati canile)	53	248
Catturati con identificazione. Dati canili	73 (e 13 tat)	17	122	212 (125 per ARVET)
Catturati non identificati. Dati canili	82	21	34	137 (123 per ARVET)
Canili restituiti	96	4 (14 dati canile)	18 (100 dati canile)	118
Canili identificati in canile				121
Canili affidati	73 (76 dati canile)	21 (27 dati canile)	60	154
Canili trasferiti rifugio	5 (69 dati canile)	3 (7 dati canile)	26 (9 dai canile)	34
Canili soppressi	10	2	0	12
Canili deceduti	1	2	6	9
Maschi castrati	11	2	1	14
Femmine sterilizzate	8	9	8	25
Vaccinazione rabbia	81	10	18	109

Tutti i tre canili sono stati visitati da una commissione regionale e inseriti nel libro bianco della Regione: **I canili del Piemonte, guida per i servizi di custodia, ricerca ed affidamento di cani smarriti e randagi**. Si tratta di tre strutture che rivestono sia il ruolo di canile sanitario di prima accoglienza che quello di canile rifugio, e sono gestite da Associazioni di volontariato riconosciute a livello regionale.

Inoltre nel corso del 2011 i canili di Omegna e quello di Domodossola sono stati oggetto di un AUDIT regionale, che ha messo in luce gli aspetti strutturali e gestionali ritenuti critici e prioritari di intervento.

Domodossola. E' continuato il lavoro di ristrutturazione per arrivare al riconoscimento sanitario, in particolare **sono stati collocati 2 prefabbricati antisismici (di servizio comune per canile sanitario e rifugio: prefabbricato uso ufficio e spogliatoio con servizi e prefabbricato uso ambulatorio) - sono stati realizzati 4 box nuovi, è stata realizzata la recinzione nuova e la sistemazione di altri gruppi di box nel canile rifugio.**

Continua la attività del tavolo di discussione aperto con gli amministratori del **Comune di Domodossola** e coi responsabili del canile per arrivare a completare gli interventi strutturali atti a normalizzare la situazione e a rivedere le convenzioni.

Omegna. In intesa con i responsabili sanitari e la direzione del canile, è stato preparato il **nuovo disciplinare**. Si tratta di un corposo documento che prevede obblighi per il gestore, orari, norme igienico sanitarie, ripari e dimore, pasti, servizi di cattura, adozioni, volontariato, tariffe, ecc.

Si è sviluppata la collaborazione con l'UT del Comune per effettuare lavori di adeguamento e di ampliamento del canile. I fondi per i lavori di ristrutturazione rientrano in un contributo regionale (DGR 6-12110). Un finanziamento di 15000 euro è stato erogato dalla Regione.

Intanto sono stati effettuati interventi migliorativi sull'infermeria-locale veterinario e relativi annessi, e sono stati predisposti tre box per il reparto di osservazione, con ingresso separato. Sono state sistemate le coperture dei box del secondo livello, è stata realizzata una nuova recinzione esterna. È stata realizzata la chiusura in muratura e piastrella tura di 8 box. Infine sarà annesso al canile un terreno adiacente.

Nel corso dell'anno è finalmente arrivata è la Aut. Sanitaria. Attraverso un finanziamento regionale è stata realizzata la informatizzazione del canile e sono stati preparati 10.000 opuscoli di informazione sanitaria. Attualmente la gestione informatica del registro di carico scarico viene attuata direttamente dal personale del canile che è stato allo scopo opportunamente formato dal Servizio veterinario

Verbania

È aperto un tavolo di discussione con l'Amministrazione comunale di Verbania, comune capofila per il rinnovo della convenzione in scadenza con l'Associazione che gestisce canile sanitario e rifugio. Nel frattempo il numero dei cani continua a diminuire e siamo scesi sotto i 50 alla fine del 2011.

Miglioramenti conseguiti: realizzazione dei doppi cancelli di sicurezza; creazione di box doppio per cani di grande taglia; box riscaldati; creazione di piccole aree giardinetto all'interno del cortile per soggiorno diurno di cani problematici insofferenti ai box. Consulenza del comportamentali sta. Acquisto di nuovo furgone con gabbia per trasporto cani.

8. **Contatti con le Pubbliche Amministrazioni.** Ad oggi la maggior parte dei Comuni risultano convenzionati con un canile sanitario e sono stati messi in condizione di consultare la Banca dati regionale al fine di poter effettuare i controlli sul proprio territorio. Inoltre il SPV offre una continua attività di consulenza e assistenza nella elaborazione di progetti comunali inviati in Regione per richieste di finanziamento, con particolare riferimento al controllo di randagismo felino, alla esecuzione di campagne di informazione, ecc. Continui contatti con le PA si hanno per interventi congiunti in seguito a esposti o segnalazioni di varia natura. **Nel corso del 2011 sono stati effettuati 288 interventi di vigilanza** sia per la verifica della corretta applicazione dell'anagrafe canina, sia per maltrattamenti o altri motivi

9. **Educazione sanitaria.**

Nell'ambito di un progetto finanziato dalla RP sono stati realizzati dal Comune di Omegna 10.000 opuscoli informativi, vademecum contenenti informazioni per i detentori di cani. Tali opuscoli sono destinati ai Comuni convenzionati con il canile sanitario e rifugio di Omegna. ("Noi e i nostri cani"). Una serie di trasmissioni televisive sulla rete locale, cui hanno partecipato anche operatori del SPV hanno illustrato le attività dei tre canili del territorio.

10. **Animali sinantropi.** Sono stati effettuati una trentina di sopralluoghi di Igiene urbana su richiesta della Polizia municipale per interventi relativi alla presenza di gatti randagi, piccioni ed altri sinantropi.

Colonie di gatti randagi:

Nell'ASL VCO sono censite circa 90 colonie per 1500 gatti adulti

- Nr. Colonie feline sotto sorveglianza : 32
- Nr. Colonie feline sotto controllo con la sterilizzazione chirurgica : 26 Affidate alle Associazioni Protezionistiche (OIPA, Associazione Amici degli Animali, Associazione Nati Liberi)
- Nr. Interventi di vigilanza eseguiti sulle colonie: 18
- Nr. Medici veterinari impegnati nella vigilanza : 9

Gli interventi di controllo tramite sterilizzazione (in parte finanziati da Comuni e Regione) sono stati nel corso del 2011 n. 373 e hanno interessato 30 comuni. I dati riepilogativi sono stati trasmessi in Regione.

I criteri per la identificazione di una colonia sono sia il numero di animali, sia le problematiche igieniche riscontrate, per cui si sono riconosciute colonie feline anche con meno di 10 animali adulti. L'Attività svolta viene sintetizzata come segue:

1. Riconoscimento delle Associazioni animaliste da parte Comune e SPV (Natiliberi, OIPA, LIDA, Amici animali) e convenzione con LP per le sterilizzazioni ed eventuali cure (spese a carico dei Comuni, e o su finanziamento regionale)
2. censimento delle colonie feline in collaborazione con le Associazioni animaliste, con particolare attenzione alle aree a rischio (ospedali, scuole, ricoveri per anziani)
3. affidamento della colonia a una associazione che garantisce censimento dei gatti, con compilazione di un registro, individuazione della gattara ufficiale di riferimento del territorio. Individuazione del sito di alimentazione, segnalazione di manifestazioni patologiche al SV. Controllo igienico dell'area della colonia e apposizione di un cartello con indicata la associazione che gestisce la colonia
4. cattura dei gatti da parte dell'Associazione con gabbie fornite dal SV e loro trasporto alla clinica convenzionata e re - immissione degli animali sterilizzati nella colonia
5. sopralluogo trimestrale da parte del SV in collaborazione coi referenti di colonia
6. Invio di animali morti sospetto di zoonosi e avvelenamento allo IZS di Novara
7. Invio degli animali rinvenuti morti all'inceneritore di Unchio per la distruzione (convenzionato per la distruzione di animali di categoria 1)

Difficoltà emerse:

1. Turn over elevato delle gattare che spesso non sono in grado a volte di tenere pulita l'area.
2. gatti ammalati spesso non si lasciano catturare
3. Bisogna sviluppare un sistema di identificazione dei gatti operati (possono arrivare anche gatti di privati cittadini): a tal fine è stata proposto marchiatura e microchip.
4. gestione dei gatti incidentati al di fuori delle colonie: chi deve intervenire. Non sappiamo se sono randagi o se hanno un proprietario. Spesso intervengono i VVFF in quanto il personale del canile si rifiuta di intervenire per il recupero

colonie di colombi Conformemente alla Linea Guida regionale (DGR 46-9713 del 9/2008) nel corso di 2010 -2011 sono stati realizzati diversi interventi congiunti con SISP, PM di Verbania in accordo con l'Ass. Ambiente, su segnalazione di problemi sanitari legati alla zecca del piccione che veicola la malattia di Lyme:

1. riunioni preparatorie in Comune, congiunte SPV e SISP
2. Sensibilizzazione dell'opinione pubblica: riunioni nelle scuole medie
3. Ri- Emissione di ordinanza del Sindaco che vieta la somministrazione di cibo ai piccioni (tale divieto è contenuto nell'art. 89 del Reg comunale di Verbania)
4. censimento delle colonie (12 colonie). Sono state censite i luoghi di nidificazione dei piccioni, segnandoli sulla mappa: in particolare scuole, ospedali, case di cura
5. raccolta di piccioni morti, guano e zecche. I campioni sono stati inviati allo IZS di Novara e sono risultati negativi per borrelliosi, salmonella, IA. (6 campioni)
6. posizionamento di dissuasori di appoggio sui davanzali e cornicioni di tutte le scuole pubbliche ed edifici comunali (a spese del Comune) e apposizione di una rete protettiva al tribunale di Verbania
7. sistemazioni edilizie con chiusura di tutte le fessure le chiusure dei tetti delle scuole, previa pulizia e rimozione del guano di tutti solai delle scuole
8. individuazione di tre aree dove somministrare cibo ai piccioni
9. somministrazione di sanzioni amministrative da parte dei PM
10. interventi su chiamata di privati

Obiettivi raggiunti: il numero dei piccioni è diminuito, soprattutto sono stati allontanati dai siti a rischio, diminuendo da 15 a 3 le aree coloniche censite a Verbania.

11. **Animali selvatici.** E' continua la collaborazione con Provincia, Comuni, CFS. E' stato concordato ed elaborato un protocollo di intervento per garantire il recupero di animali selvatici feriti, disposizione alla distruzione di animali selvatici morti ovvero invio all'IZS per gli accertamenti diagnostici. **Nella tabella che segue sono indicati i controlli sanitari effettuati nel 2011 su animali selvatici, sia per il monitoraggio delle malattie trasmissibili all'uomo (zoonosi) sia per il controllo delle malattie animali.**

Specie	Profilassi	n. prove	n. campioni	positivi
Cinghiale	Tubercolosi	1	1	
	Brucellosi	15	20	1
	Malattia vescicolare	4	4	
	Peste suina classica	7	9	
	Aujesky	12	18	3
	Trichinellosi	51	114	
Ruminanti selvatici (cervo-mufлоне-capriolo-camoscio-	Brucellosi	26	152	
	Tubercolosi	1	1	
	Encefalopatie trasmissibili	1	1	
	Bluetongue	13	123	

daini)				
Avifauna	Influenza aviaria	9	30	
	Malattidi Newcastle	5	9	
	West Nile Disease	6	16	
Lepri selvatiche	Brucellosi	4	71	
	Tularemia	3	85	
	Sindrome della lepre bruna	3	78	
Volpi	Rabbia	10	10	
	Trichinellosi	6	6	

12. **Zoonosi** Sorveglianza epidemiologica sulle malattie trasmissibili dagli animali all'uomo, e programmi di promozione della salute, prevenzione e controllo. **Gli animali morti sospetti di veicolare malattie trasmissibili all'uomo sono raccolti e inviati al laboratorio di Novara.** Inoltre è attiva la collaborazione con il SISP con il quale è stato predisposto il protocollo di segnalazione delle zoonosi: mensilmente il SISP trasmette al SPV il resoconto delle zoonosi e delle tossinfezioni alimentari registrate. I dati vengono incrociati con quelli del SPV e quindi trasmessi regolarmente in Regione.

Inoltre è stato organizzato un corso di formazione sulle zoonosi destinato a tutto il personale sanitario del dipartimento di prevenzione e aperto anche a medici competenti e veterinari, ed è stata ulteriormente rafforzata la collaborazione con Enti, Università e istituti in attività di ricerca su alcune zoonosi (rickettsiosi, zoonosi da selvatici, ecc.)

Casi di zoonosi rilevati nell'uomo nel 2011

Zoonosi	Casi	Comuni interessati
Salmonellosi	28	19
Campilobacteriosi	16	10
Malattia di Lyme	4	4

PROGETTI FINANZIATI NEL CORSO DEL 2010-2011

(D.D. 787 24.11.2008 e D.D. 977 del 23.12.2008 , e successivamente 755 del 15.10.2010 Stanziamento di fondi per il finanziamento delle attività dello **Sportello animali da affezione.** Le attività dello sportello sono pubblicate sul sito web aziendale e sono trasmesse periodicamente alla Regione.

(D.D. 974 del 23.12.2008) programma di finanziamento a cura delle ASL destinati ad Amministrazioni comunali del Piemonte per programmi divisi nelle seguenti aree di intervento:

1. tutela del benessere animale, prevenzione del randagismo ed igiene urbana (es. interventi non strutturali presso i canili, sulle colonie feline, sul commercio)

2. educazione sanitaria, comprese attività con istituzioni scolastiche, associazioni di volontariato e le campagne di informazione.

I Comuni che hanno beneficiato di finanziamento sono stati - Cannero, Cannobio, Gignese, Bee, Cossogno, Mergozzo, Bognanco, Orta e Corsolo Orasso. I progetti sono stati finanziati e liquidati con atto di liquidazione 2729 per 7539,95 euro.

(D.D. 978 del 23.12.2008). Il progetto presentato dal comune di Omegna per la **informatizzazione del canile sanitario** (convenzionato con 20 Comuni) e di realizzazione di 10.000 opuscoli- vademecum per gli animali da affezione (contenente informazioni sul corretto possesso di animali, norme e consigli, promozione di affidamenti, ecc.) destinato ai comuni convenzionati, che prevedeva un costo di 10.000 euro, è stato parzialmente finanziato dalla Regione tramite una erogazione di 6500 euro (trasmessa il 8.2.2010) . **Tale progetto è stato realizzato nel corso del 2010.**

Canile comunale di Omegna. In data 26.4.2010 è pervenuta una richiesta di finanziamenti regionale per il miglioramento della struttura ai sensi del **DGR 6-12110** , che prevede una spesa complessiva di 66.992 euro. Il progetto, che è in corso di valutazione, prevede una serie di interventi di ristrutturazione del Canile, che in parte sono già stati effettuati da parte del Comune e per i quali è stata trasmessa in Regione documentazione. **Il Comune ha beneficiato nel corso del 2011 di un finanziamento di 15.000 euro.**

(D.D. 877 del 15.12.2009 Impegno a favore delle ASL per la erogazione di contributi che realizzino programmi di prevenzione del randagismo) Sono stati assegnati all'ASL VCO 5000 euro, per l'anno 2010, e tutti i Comuni sono stati informati del finanziamento e delle modalità per accedervi. I comuni che hanno presentato progetti sono stati **Cossogno (posa contenitori per deiezioni cani, sterilizzazioni) , Falmenta e Domodossola (sterilizzazioni)**, per un totale di 2500 euro. I progetti sono in corso di realizzazione.

Prevenzione del randagismo felino. I comuni che hanno presentato richiesta di finanziamento sono stati **Orta S.Giulio.** **Un finanziamento (1200 euro a titolo di acconto del 50% di 2500 euro riconosciuti) è stato liquidato in data 30.10.2009 e il progetto si è completato nel 2010.**

(D.D. 832 del 14.11.2010 Impegno a favore delle ASL della somma di euro 4400 (per il, VCO) da liquidare a favore delle ASL per la erogazione ai Comuni di contributi che realizzino programmi di prevenzione del randagismo. Sono stati assegnati all'ASL VCO 4400 euro, per l'anno 2011, e tutti i Comuni sono stati informati del finanziamento e delle modalità per accedervi. I comuni che hanno presentato progetti e hanno visto assegnato un finanziamento sono stati **Baveno, Malesco, Varzo, Villadossola, Miazzina (sterilizzazioni gatti) e Omegna (manifesti).** I progetti sono in corso di realizzazione.

Finanziamenti regionali per interventi di controllo del randagismo e sterilizzazione colonie feline – Progetti finanziati 2009-2012

Comune	DD	Data	Importo	Importo	intervento	Colonie
--------	----	------	---------	---------	------------	---------

			chiesto	assegnato		presenti
CANNERO	974			839	GATTI	1
GIGNESE	974			900	GATTI	3
BEE	974			700	GATTI	2
COSSOGNO	974	9.2010		500	GATTI	3
CURSOLO	974		1000	82	GATTI	1
MERGOZZO	974	12.2010	1000	1000	GATTI	6
BOGNANCO	974		860	820	GATTI	2
COSSOGNO	974		2250	600	VARI	3
ORTA	974		2000	2000	GATTI	6
CANNOBIO	974		238	238	VARI	1
ORTA	RANDAGISMO FELINO		2400	1200	GATTI	6
COSSOGNO	877	9.2010	2250	1000	VARI	3
FALMENTA	877			973	GATTI	1
DOMODOSSOLA	877	2.2012	3000	526	GATTI	1
BAVENO	832	7.2011	950	500	GATTI	2
MALESCO	832	5.2011	3000	600	GATTI	2
VARZO	832	11.2011	1000	800	GATTI	2
VILLADOSSOLA	832	11.2011	2020	1000	GATTI	3
MIAZZINA	832	1.2011	900	600	GATTI	1
OMEGNA	832	10.2011	2040	900	MANIFESTI	1

PROGRAMMA OPERATIVO ANNO 2012

Il programma di attività per il 2012 deve dare continuità al lavoro iniziato. In particolare sarà richiesto un maggior coinvolgimento dei TP, sia nelle attività di vigilanza sia in quelle di registrazione dei dati :

1. **Anagrafe canina Regionale.** Rafforzare la attività di identificazione e registrazione dei cani: il **programma di vigilanza 2012** per la prevenzione del randagismo canino prevede un numero minimo di sedute di applicazione di microchip nei comuni del territorio, oltre alle sedi distrettuali dove l'ambulatorio è aperto 1 volta alla settimana.
2. **Cani morsicatori.** Inserimento di tutti i dati in ARVET.
3. **Canili sanitari e di prima accoglienza.** Relativamente ai canili di prima accoglienza e sanitari, si prevede di aumentare la vigilanza, attraverso sopralluoghi periodici da parte degli operatori.
Domodossola. Continuare il lavoro di ristrutturazione per arrivare al riconoscimento sanitario. Deve essere portata a regime la attività di vigilanza sui cani catturati che transitano nel canile, con particolare attenzione alla corretta applicazione dei protocolli previsti dalle norme, e la registrazione in ARVET: per questa attività viene incaricato il dr. Scaltritti, titolare dell'incarico di AS per il controllo del randagismo.
Omegna. In accordo con l'UT comunale, saranno realizzati lavori di ristrutturazione di adeguamento e di ampliamento del canile, acquisendo un terreno limitrofo. Sarà portato a

regime il sistema di registrazione diretta del registro di carico e scarico del canile nell'applicativo ARVET.

Verbania. Sarà migliorata la gestione del canile sanitario, rafforzando la collaborazione con l'ente o associazione che avrà in gestione la attività di cattura e custodia dei cani randagi. In particolare saranno applicati i protocolli previsti dalle norme e sottoscritti. Si spera di arrivare alla gestione informatica diretta da parte della associazione che gestisce il canile, del registro di carico e scarico del canile.

5. **Contatti con le Pubbliche Amministrazioni.** Si pensa di rafforzare i contatti con le Amministrazioni Comunali . **Inoltre sarà continuata la attività di consulenza e assistenza nella elaborazione di progetti comunali inviati in Regione per richieste di finanziamento.** (vedi capitolo relativo)

6. **Esercizi di vendita e o detenzione di animali da compagnia.** DGR 35-5274 del 12.2.2007 Recepimento DCPM 28.2.2003. Accordo tra Ministero della Sanità, le Regioni e le Province autonome, in materia di benessere degli animali da compagnia e pet therapy. Tutti i negozi di animali, le sale di toelettatura, i centri di addestramento presenti sul territorio dell'ASL saranno sottoposti a vigilanza. **Tutta la documentazione sarà inserita in ARVET a cura del personale tecnico di vigilanza.**

7. **Allevamenti di cani.** Si prevede di effettuare il controllo periodico (possibilmente insieme all'area C) dei canili privati esistenti e del gattile di Villadossola. Oggetto dei sopralluoghi sono il rispetto dei requisiti strutturali gestionali previsti dalla LR 34/ e s.m; verifica della corretta identificazione dei cani, tutela del benessere animale.

8. **Educazione sanitaria.** Si prevede di sviluppare la collaborazione coi distretti scolastici della zona per gli interventi nelle scuole.

9. **Colonie di gatti randagi:** Numerosi sono i progetti presentati e in parte finanziati ai Comuni per la sterilizzazione delle colonie feline (vedi capitoli relativi). **Tali progetti saranno seguiti dal SPV che avrà anche il compito di tenere i contatti con la Regione per la rendicontazione, e la eventuale rettifica delle attività programmate.**

10. **Animali selvatici.** Continuerà la collaborazione con Provincia, Comuni, CFS.

Tutte le attività saranno registrate, archiviate e ove possibile inserite in ARVET da parte degli operatori. Ci sarà un maggiore coinvolgimento dei Tecnici della prevenzione nelle attività di vigilanza.

Relativamente alla gestione dell'archivio degli interventi di igiene urbana veterinaria e dei sopralluoghi richiesti al SV, c'è la necessità di approntare una modulistica uniformata.

Anche la problematica di gestione degli esposti sarà oggetto nel corso del 2012 di attività di un gruppo di lavoro dipartimentale che coinvolge i servizi veterinari e il SISV. Obiettivo è quello di pervenire a un protocollo di gestione degli esposti uniforme e condiviso con le amministrazioni comunali e altri enti presenti sul territorio; elaborare modulistica dedicata; e sviluppare attività di formazione interna ed informazione alla cittadinanza.

PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL 2012

- 1. Sportello animali da affezione** La relazione di attività sarà pubblicata sul sito web aziendale e sarà trasmessa in Regione. Si prevede di migliorare la informazione sia interna che esterna, pubblicando in internet la modulistica di interesse dell'utenza relativa alle problematiche dello sportello.
- 2. Completamento dei progetti finanziati ai sensi della D.D. 832 del 4.11.2010.** I progetti sono pervenuti a gennaio 2011 e sono in corso di realizzazione.